

Ho visto il  
tuo sorriso

**Tiziana Benedetti**

**HO VISTO IL  
TUO SORRISO**

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2024  
**Tiziana Benedetti**  
Tutti i diritti riservati

*“La poesia è un fiore d'acciaio  
con il cuore di miele”*

Dante Maffia

## **POESIA... SOGNI... SPERANZE**

Per quanto una vita possa essere difficile, anonima, insipida o presunta tale, una cosa le dà grande conforto e consolazione: la poesia. Perché la poesia? Perché con lei ci si crea la vita che si vuole, il contorno meraviglioso che si sogna, ci si riempie l'anima di speranze anche impossibili e di sogni anche irrealizzabili, ma di speranze e di sogni che sono già due belle parole.

## INVOCAZIONE

Leopardi Manzoni Foscolo Carducci  
mi avete consolato mille crocci  
Pascoli Dante Petrarca Montale  
vi ho declamati anche per le scale  
Saba Monti Giusti Ungaretti  
I vostri versi son doni dilette  
Jacopone Angiolieri Boccaccio  
io senza di voi non ce la faccio  
Merini Quasimodo Rodari  
Ispiratemi voi, amici cari!

(Non preoccupatevi, è ironico...)

## I CANONI

Quante poesie studiate a memoria a scuola!!  
Quelle che ti restano impresse per sempre.  
Ora sembra che non si studino più.

«Perché?»

«C'è chi dice no.»

«Vasco?»

«Noo... e poi anche lui è un poeta.»

Ma non voglio entrare nel merito. La poesia, per essere chiamata tale, deve rispettare dei canoni ben precisi: per prima cosa la metrica, cioè la misura di versi e strofe. Mi spiego: la poesia è come una canzone... se le parole non seguono una precisa armonia non si tratta di canzone e non si tratta di poesia. E poi la rima... o almeno l'assonanza. Pensiamo al sommo poeta Dante; lui era un genio, lo sappiamo, ma proviamo a pensare alla sua *Commedia*... va bene... *Divina Commedia*: essa comprende cento canti, ogni verso è formato da endecasillabi (undici sillabe metriche) ed è suddivisa in terzine, le famose terzine dantesche concatenate, in cui la prima riga fa rima con la terza e la seconda con la prima e la terza della seconda strofa.

Controlliamo:

<i>Nel mezzo del cammin di nostra VITA</i>	a
<i>mi ritrovai per una selva OSCURA</i>	b
<i>ché la diritta via era SMARRITA</i>	a

*Ahi quanto a dir qual era è cosa DURA*      b  
*esta selva selvaggia e aspra e FORTE*      c  
*che nel pensier rinnova la PAURA*      b

Chiaro, no?

Ogni riga un verso, ogni terzina una strofa.

## Una poesia è per la vita

Avete mai dedicato una vostra poesia a qualcuno? Provateci!

È un regalo molto gradito che dimostra affetto e considerazione per quella persona e verrà gelosamente custodita e fatta leggere a pochi intimi... e non importa se le vostre prime poesie non rispettano i canoni citati...

Si comincia sbagliando e poi si entra nel magico mondo della poesia...

Una poesia è per la vita, un diamante no!

Ecco due miei componimenti dedicati a due amiche che hanno reagito con genuino entusiasmo e commozione al mio spontaneo regalo.

Eccole qua! *“Concetta”* e *“Antonella”*.

## Concetta

Tu sei una tavolozza di colori  
saldi decisi senza sfumature  
Quando domina il nero i tuoi dolori  
escono come pietre forti e dure  
trafiggono feroci la tua vita  
riaprono con sadismo ogni ferita...  
Il rosso accende il fuoco nelle vene  
vengono a galla il male con il bene  
Entrambi hanno però la consistenza  
di attimi che avranno una scadenza  
Chi ti conosce fa affidamento  
su quanto in te non cambia: il sentimento  
Su quanto sia profondamente bella  
la frase "sei amica, sei sorella"  
Perché si dice a certe orecchie sorde  
che il can che abbaia è il cane che non morde  
e tu più luminosa sei del giallo  
Tu, caldo raggio di un sole d'estate  
tu che sei magico e puro cristallo  
diventi fata fra tutte le fate  
Arrivi piano con gran dolcezza  
da chi ha bisogno di una carezza  
riesci a trovare in ogni cosa  
non più la spina, solo la rosa  
Ora centrifughi tutti i colori  
le sfumature sembrano tante  
ma è un bianco tenero che viene fuori  
perché il tuo mondo è un  
...mondo cangiante,  
un mondo vero che, sia quel che sia,  
non è mai fatto d'ipocrisia.

## Antonella

Che cosa rende speciale Antonella?  
Non trascuriamo il senso del gusto,  
nacque nell'anno della Nutella:  
può essere in parte un motivo giusto...  
Lei stessa ammette, mai reticente...  
D'esser golosa di quella dolcezza  
che alle papille e anche alla mente  
ha il grande effetto di una carezza.

Ma c'è qualcosa di più profondo:  
gli dei le aprirono porte già chiuse  
e le mandarono in questo mondo  
nove madrine: tutte le muse.

Appena nata non pianse. Dormiva?  
No! La piccina sembrava inerte  
ma nel silenzio dolce godeva  
dell'Armonia celestiale di Euterpe.  
Clio e Calliope, epica e storia,  
con il racconto di fatti e di miti  
in lei produssero luce e memoria  
e mente aperta a spazi infiniti.  
E con Tersicore insieme ad Erato  
danza e passione connubio perfetto  
ogni suo senso venne affinato  
ogni suo scritto fu gioia e diletto.  
E Melpomena insieme a Talia...  
dramma e commedia com'è in ogni vita  
grande rispetto grande empatia  
le conferirono, e grazia squisita.

Le diede il gusto del sacro Polimnia  
Urania la proiettò nel futuro  
in ogni lotta fu forte e benigna  
ed il suo spirito giovane e puro.  
Grande eclettica e talentuosa  
Viva Antonella la decima musa!